

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Borse ancora in rally Piazza Affari corre e tocca i nuovi massimi

Mercati

**Il Ftse Mib a 50.578 punti,
Wall Street sprint con tech
e intelligenza artificiale**

Piazza Affari e Wall Street aggiornano ancora una volta i massimi storici nonostante il conflitto in Medio Oriente e l'accelerazione dell'inflazione europea. Il Ftse Mib ha chiuso a un nuovo record assoluto di 50.578 punti, mentre S&P 500 e Dow Jones hanno aggiornato i massimi sostenuti da tech e intelligenza artificiale.

Bufacchi, Cellino e Lops — a pag. 2

Tech e geopolitica, listini su Milano e Wall Street al record

Mercati. Le schiarite sul fronte iraniano e l'euforia sul mercato dei chip e dell'intelligenza artificiale danno benzina alle Borse: volano STM e HP, in attesa delle mega matricole SpaceX e Anthropic

L'inflazione in Eurozona è salita al 3,2% annuo e quella core al 2,5%: il mercato si aspetta la stretta Bce a giugno

I dati Usa mostrano un'economia resiliente: le offerte di lavoro sono salite ai livelli massimi da due anni

Vito Lops

Piazza Affari aggiorna ancora una volta i massimi storici. Wall Street fa lo stesso. Il tutto mentre il Medio Oriente resta formalmente in guerra, l'inflazione europea torna ad accelerare e le banche centrali continuano a confrontarsi con un contesto tutt'altro che semplice. Eppure gli investitori continuano a comprare azioni.

Il Ftse Mib ha chiuso a un nuovo record assoluto di 50.578 punti, con un progresso dell'1,6%, mentre negli Stati Uniti S&P 500 e Dow Jones hanno aggiornato i massimi sostenuti dal comparto tecnologico e dall'intelligenza artificiale. A favorire il clima di fiducia contribuisce anche il calo dei rendimenti. Il Treasury decennale americano è sceso al 4,45%.

Una parte dell'ottimismo deriva dalle speranze di una possibile schiarita sul fronte geopolitico. Le dichiarazioni del presidente americano Donald Trump sulla possibilità di raggiungere un accordo provvisorio con l'Iran hanno contribuito a raffreddare il petrolio. Il Brent è tornato sotto i 95 dollari al barile e il Wti oscilla poco sopra i 93 dollari, allontanandosi dai livelli che avevano alimentato i timori di uno shock energetico globale legato allo Stretto di Hormuz.

Sul fronte macroeconomico il quadro resta misto. L'inflazione dell'Eurozona è salita al 3,2% annuo a maggio dal 3% di aprile, mentre la componente core si è attestata al 2,5%, sopra le attese. Il mercato continua a prezzare un rialzo dei tassi della Bce nel corso del mese e almeno un ulteriore intervento entro la fine dell'anno. L'attenzione si sposta ora su venerdì, quando verrà pubblicato il rapporto sull'occupazione americana, appuntamento chiave per valutare la tenuta dell'economia Usa e le future decisioni della Fed. I dati arrivati dagli Stati Uniti continuano però a descrivere un'economia resiliente. Le offerte di lavoro sono salite ad aprile ai livelli più elevati degli ultimi due anni, superando le attese. Il dato si aggiunge alla recente accelerazione dell'attività manifatturiera americana, salita ai massimi degli ultimi quattro anni. Numeri che suggeriscono come il motore dell'economia statunitense continui a girare nonostante tassi elevati e tensioni geopolitiche.

La vera protagonista del momento resta comunque l'intelligenza artificiale. Hewlett Packard Enterprise ha sorpreso il mercato con previsioni superiori alle attese grazie alla forte domanda di infrastrutture Ai.

Il tema si sta allargando anche al

mercato primario. Anthropic ha avviato in via riservata il percorso verso la quotazione a Wall Street, anticipando OpenAI nella corsa ai mercati pubblici. Alphabet, invece, punta a raccogliere 80 miliardi di dollari per finanziare l'espansione della propria infrastruttura Ai. Anche SpaceX entra nel radar degli investitori. Secondo indiscrezioni, la società di Elon Musk starebbe preparando un'Ipo che potrebbe raccogliere circa 75 miliardi di dollari e attribuire al gruppo una valutazione vicina a 1.750 miliardi di dollari. Numeri che aiutano a comprendere l'appetito del mercato per le grandi storie di crescita legate a tecnologia, spazio e infrastrutture del futuro.

A Piazza Affari il simbolo della giornata è stato StMicroelectronics, balzato di oltre il 15% sui livelli che non si vedevano dall'epoca della bolla



tecnologica del 2000. Il mercato ha premiato la revisione al rialzo delle prospettive sui ricavi legati ai data center: circa un miliardo di dollari nel 2026 e possibile raddoppio nel 2027 se la domanda continuerà a crescere agli attuali ritmi. Una conferma di come la fame di semiconduttori per l'infrastruttura AI stia sostenendo anche il tech europeo.

C'è però un asset che non partecipa alla festa. Mentre le Borse aggiornano i record e l'oro torna sopra i 4.500 dollari l'oncia, Bitcoin resta sotto pressione e scivola sotto i 70mila dollari. La criptovaluta, spesso descritta come una copertura contro l'inflazione, ha perso circa il 36% nell'ultimo anno e nelle ultime settimane non ha seguito né il rally azionario né quello dell'oro. Un comportamento che continua ad alimentare dubbi sulla sua capacità di svolgere il ruolo di bene rifugio nei momenti di tensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

68mila \$

BITCOIN AI MINIMI DA 2 MESI
Il Bitcoin scivola di oltre il 5%, andando sotto i 68mila dollari. Si tratta del livello minimo degli ultimi 2 mesi.

La galoppata della Borsa di Milano

Andamento dell'indice Ftse Mib dal 1998 ad oggi

